



Città di Castellanza

SETTORE OPERE PUBBLICHE

SERVIZIO DI MANUTENZIONE VEICOLI PERIODO
1/02/2016 – 31/12/2017

CAPITOLATO D'ONERI

ART. 1. - OGGETTO DELL'APPALTO

1. L'oggetto dell'appalto consiste nel servizio di manutenzione autoveicoli, motoveicoli e mezzi speciali con motore a scoppio comunali.
2. La categoria merceologica "Sintel" dei lavori oggetto dell'appalto è la seguente:

Manutenzione automezzi comunali

L'appaltatore avrà l'obbligo di mettere a disposizione un tecnico che dia una adeguata assistenza per la valutazione di interventi da programmare, per la redazione di preventivi di spesa degli interventi manutentivi, necessari al Comune per valutazioni economiche.

ART. 2. - DURATA

L'affidamento del servizio decorre dal 01 febbraio 2016 fino al 31 dicembre 2017.

Gli eventuali provvedimenti di riduzione o di proroga della durata del contratto sono adottati con atto espresso del Comune e non sono efficaci fino alla loro comunicazione scritta all'impresa.

La durata può essere ridotta, a giudizio insindacabile del Comune e senza obbligo di motivazione, determinandone la scadenza immediata quando:

- a) sia raggiunto un importo del servizio eseguito e liquidabile pari all'importo del contratto;
- b) sia raggiunto un importo del servizio eseguito e liquidabile pari a una somma che, in forza di disposizione normativa, non possa essere superata.

La durata già stabilita in via ordinaria può essere prorogata, sempre a giudizio insindacabile del Comune e senza obbligo di motivazione, come segue:

- a) sia sopravvenuta la data del 31 dicembre dell'anno di scadenza del contratto e siano stati eseguiti lavori per un importo inferiore all'importo contrattuale, in tal caso

il contratto può essere prorogato, alle stesse condizioni iniziali, sino all'esecuzione del servizio pari agli importi contrattuali autorizzati;

- b) sia ritenuto opportuno, in seguito ad apposita istruttoria, il rinnovo contrattuale ove ammesso dall'ordinamento giuridico vigente;
- c) si renda necessaria l'esecuzione di servizi indifferibili e urgenti, anche dopo la scadenza ordinaria del contratto, che non consentono l'indugio o i tempi occorrenti per un nuovo affidamento.

E' fatto salvo il diritto di risoluzione anticipata da parte del Comune, nei casi di cui al presente capitolato, oltre che nei casi di inadempimento di cui agli art. 135 – 136 – 137 del decreto legislativo n. 163 del 2006.

ART. 3. - IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo del contratto, oneri fiscali esclusi, ammonta a € 13.600,00 oltre I.V.A., di cui € 300,00 + I.V.A. per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo per oneri della sicurezza sarà incluso nelle singole prestazioni in misura proporzionalmente diretta all'importo oggetto a ribasso delle prestazioni eseguite.

Detto importo potrà variare in ragione dei servizi effettivamente affidati.

Le prestazioni saranno valutate:

1. a corpo per gli interventi di manutenzione ordinaria annuale o programmata dal costruttore come previsti dall'allegato elenco prezzi;
2. a misura per interventi di manutenzione straordinaria od aggiuntivi, non contemplati nelle manutenzioni ordinaria annuale, nonché per i veicoli e motoveicoli per i quali non sia prevista la manutenzione programmata dal costruttore oltre il periodo di garanzia sull'acquisto del veicolo o su parti dello stesso.

ART. 4. - STIPULA DEL CONTRATTO E DOCUMENTI CHE NE FANNO PARTE

Il contratto è stipulato in economia.

Nel contratto sarà dato atto che l'affidatario dichiara di aver preso conoscenza e di accettare tutte le norme richiamate nel presente capitolato e sarà indicato il domicilio eletto.

ART. 5. - DESCRIZIONE MODALITA' DI ESPLETAMENTO DELL'APPALTO

Le modalità di espletamento dell'appalto sono descritte nel presente capitolato.

ART. 6. - MATERIALI D'USO E ATTREZZATURE

L'affidatario deve risultare perfettamente idoneo, organizzato ed attrezzato per la gestione dell'appalto con mezzi di proprietà o dei quali possa disporre in base a qualsiasi titolo giuridico idoneo ed a proprio rischio.

L'affidatario dovrà fornire, a richiesta del committente, copia del Certificato di Conformità e scheda tecnica dettagliata delle attrezzature e dei macchinari che saranno impiegati per l'esecuzione del servizio in appalto.

Gli attrezzi e le macchine, la loro scelta, le loro caratteristiche tecniche e il loro impiego dovranno essere perfettamente compatibili con le caratteristiche dei luoghi in cui verranno impiegati, dovranno essere tecnicamente efficienti, mantenuti in perfetto stato d'efficienza e dotati di accorgimenti e accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore e/o terzi da eventuali infortuni.

ART. 7. - INTERVENTI AGGIUNTIVI O STRAORDINARI

Alla ditta appaltatrice potranno essere affidati interventi straordinari od aggiuntivi, di piccola manutenzione, ai prezzi di cui all'elenco prezzi qui allegato, ed alle condizioni di

cui al presente capitolato, il cui importo non potrà eccedere Euro 40.000,00 ex art. 125 D.Lgs 163/06.

Qualora interventi di manutenzione straordinaria o aggiuntiva siano superiori ad € 1.000,00, la ditta appaltatrice dovrà redigere apposito preventivo da comunicare al RUP, il quale si riserva la facoltà di contattare altre ditte ai fini dell'affidamento dell'intervento alle migliori condizioni.

Il contratto non comporta quindi diritti di esclusiva per l'appaltatore.

ART. 8. - PAGAMENTI

Il corrispettivo spettante all'affidatario verrà corrisposto secondo le modalità riportate nel seguito del presente capitolato.

La fattura dovrà:

- essere intestata al Comune di Castellanza – viale Rimembranze 4 – 21053 Castellanza - P. IVA 00252280128;
- indicare il riferimento degli interventi effettuati e verificati dall'ufficio, nonché tutti i dati relativi al pagamento (codice IBAN, numero conto corrente postale, ect.);
- riportare gli estremi della determinazione di affidamento dell'appalto (data e numero cronologico);
- indicare il CIG;
- riportare in fattura l'annotazione "scissione dei pagamenti" ed indicare l'importo a debito finale costituito dal solo imponibile in attuazione dell'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge di Stabilità 2015, che ha introdotto nel D.P.R. n. 633/1972 il nuovo art. 17 ter, in base al quale per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti delle pubbliche amministrazioni elencate nello stesso art. 17 ter, queste ultime devono versare direttamente all'erario l'Iva addebitata loro dai fornitori.

Il pagamento verrà effettuato dalla Tesoreria Comunale a mezzo mandato entro 45 giorni dalla data di ricevimento all'Ufficio Protocollo della fattura riscontrata regolare e conforme all'appalto effettuato.

La liquidazione della fattura potrà essere sospesa qualora:

- non sia conforme al Buono autorizzato come da schema allegato al presente capitolato;
- vengano contestati eventuali addebiti all'affidatario; in tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data di notifica della comunicazione scritta delle decisioni adottate dall'Amministrazione, dopo aver sentito l'affidatario;
- che il DURC non risulti regolare con il versamento dei contributi; in tal caso si procederà con l'intervento sostitutivo della stazione appaltante per inadempienza contributiva dell'esecutore del servizio ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 207/2010, fermo restando che nessuna responsabilità potrà essere addossata al Comune per il mancato rispetto dei termini di pagamento stabiliti.

Il Comune potrà richiedere all'affidatario il libro matricola ed ogni altro documento utile alla verifica delle posizioni contributive del personale dipendente e dei soci lavoratori.

ART. 9. - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136/2010, così come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera a), legge n. 217/2010, l'appaltatore s'impegna a comunicare con i termini previsti dalla normativa prima menzionata, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato al presente appalto ed a comunicare alla stazione appaltante, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto.

L'appaltatore, inoltre, prende atto che in mancanza della comunicazione di cui al comma precedente la Stazione appaltante non potrà procedere ad effettuare alcun pagamento relativo al presente appalto.

Ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge n. 136/2010, così come modificato dall'articolo 7, comma 1, lettera a), legge n. 217/2010, a pena di nullità assoluta del contratto, l'appaltatore assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria previsti da tale legge.

Il Responsabile verifica che nei contratti sottoscritti dall'appaltatore con eventuali subappaltatori o subcontraenti interessati, a qualunque titolo all'appalto in oggetto, sia inserita una clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di cui alla legge n. 136/2010 così come modificata dalla legge n. 217/2010.

Le parti prendono altresì atto che costituisce clausola risolutiva espressa del presente appalto il fatto che le transazioni relative allo stesso non siano eseguite avvalendosi di Banche o della società Poste Italiane S.p.A.

ART. 10. - VERIFICHE E CONTROLLI

Il referente dell'appalto per l'Amministrazione Comunale, anche a mezzo di propri incaricati, potrà in ogni momento effettuare verifiche e controlli sull'operato dell'affidatario. Eventuali inadempienze dovranno essere notificate all'appaltatore, mezzo raccomandata postale o mediante posta elettronica certificata, il quale preso atto, dovrà immediatamente assumere qualsiasi provvedimento necessario ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati nel termine di un giorno, in caso contrario si procederà alla notifica della diffida.

L'appaltatore è cosciente che la prima notifica di inadempienza comporterà la sospensione dei pagamenti nonché la rifusione di eventuali danni, ed alla risoluzione del contratto.

ART. 11 - PENALITÀ

L'Amministrazione Comunale si riserva l'insindacabile facoltà di applicare una penale di importo massimo pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto, qualora dalle verifiche eseguite dai propri incaricati venga riscontrato:

- mancata, incompleta o carente esecuzione delle prestazioni indicate nelle successive norme tecniche;
- inosservanza delle prescrizioni previste nelle successive norme tecniche;
- mancata osservanza delle disposizioni del D. Lgs. n. 81/2008;
- inosservanza dei termini indicati dal programma delle manutenzioni e le verifiche periodiche, da sottoporre all'approvazione della stazione appaltante e da questa approvato, che l'appaltatore dovrà predisporre entro 30 giorni dall'aggiudicazione;
- nel caso di interventi straordinari od aggiuntivi, di piccola manutenzione, inosservanza dell'O.d.S. di cui alle successive norme tecniche;

L'esatto importo delle penalità sarà segnalato all'affidatario a mezzo lettera raccomandata A.R. o PEC e sarà determinato in funzione della gravità degli inadempimenti contestati e delle conseguenze dannose che ne siano derivate per l'Amministrazione comunale, ivi compreso il così detto danno all'immagine.

Per la ritardata presentazione del Buono rispetto al termine previsto nelle successive norme tecniche (entro il 15 del mese) e comunque non oltre la fine mese, si applicherà una penale pari al 2% (dueper cento) dell'importo delle medesime.

Per la mancata presentazione del Buono, ritenuta tale quando sia trascorso il termine di cui al precedente comma (fine mese), gli interventi verranno liquidati insindacabilmente dal personale preposto del Settore Opere Pubbliche in base alle informazioni ricavabili dagli O.d.S trasmessi e/o ricevuti, applicando una riduzione pari al 50% dei prezzi contrattuali, in questo caso l'appaltatore non potrà avanzare riserve o pretese di ogni genere, ma ne accetterà la liquidazione anche in caso di mancata liquidazione gli interventi eseguiti nel mese di riferimento.

ART. 12. - DIFFIDA AD ADEMPIERE

NI caso in cui l'appalto venga svolto in maniera imprecisa, non accurata od a regola d'arte, l'Amministrazione Comunale, provvederà ad inviare formale diffida a mezzo raccomandata postale, posta elettronica certificata, invitando l'affidatario ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle sanzioni che si intende applicare.

Qualora l'Affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione Comunale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di un giorno dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione Comunale, quest'ultima potrà procedere all'immediato incameramento della cauzione definitiva ed all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non correttamente eseguite, a spese e carico dell'affidatario inadempiente.

L'invio di due diffide nel corso dell'esecuzione dell'appalto costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

ART. 13. - RISOLUZIONE

Oltre a quanto previsto dagli articoli precedenti, l'Amministrazione Comunale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto nei seguenti casi:

- a) gravi e reiterate violazioni agli obblighi contrattuali, previsti nel presente capitolato comprensivo degli allegati, non eliminate a seguito di due diffide formali da parte dell'amministrazione comunale;
- b) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 C.C.;
- c) arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte dell'affidatario, non dipendente da causa di forza maggiore;
- d) mancato rispetto delle disposizioni di legge circa la prevenzione degli infortuni, sicurezza, l'assistenza e la previdenza dei lavoratori impiegati nell'esecuzione dell'appalto;
- e) cessione del contratto o subappalti non autorizzati dall'Amministrazione comunale;
- f) mancato inizio gli interventi a seguito dell'affidamento ai sensi dell'art. 10 del presente capitolato;
- g) per impossibilità sopravvenuta delle prestazioni che presentino i caratteri dell'assolutezza e dell'oggettività, che fanno sì che l'appaltatore non sia più in grado di adempiere l'esecuzione della prestazione richiesta;
- h) tutte le cause qui non previste, ma previste dalle normative vigenti.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 14. - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra il Comune e l'Appaltatore verrà giudicata dal competente foro di Busto Arsizio.

ART. 15. - NORME APPLICABILI

Per quanto non previsto dal presente capitolato, si intendono richiamate e accettate le norme del Codice Civile in materia di contratti, di appalti e di responsabilità.

Il Decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

Il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

Il D. Lgs 9 aprile 2008 , n. 81.

NORME TECNICHE

Descrizione delle prestazioni

ART. 16 - DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Il servizio comporta le seguenti prestazioni:

a) Manutenzione ordinaria annuale di tutti i veicoli di cui all'allegato "A", in ordine a:

- verifica e sostituzione filtro olio
- verifica e sostituzione filtro aria
- verifica e sostituzione filtro benzina o gasolio
- verifica e sostituzione candele
- verifica e sostituzione pastiglie freni
- verifica livello e ricarica batteria
- verifica generale organi elettromeccanici;

Nota: i materiali di consumo indicati (filtri, oli e liquidi in genere, candele, ecc.) dovranno essere di produzione del costruttore del veicolo ovvero rientrare tra i marchi raccomandati dal costruttore stesso nel programma di manutenzione.

b) Manutenzione straordinaria:

1. Interventi che dovessero necessari al corretto funzionamento delle autoveiture da effettuarsi in aggiunta alla manutenzione ordinaria annuale di cui sopra, previa presentazione di apposito preventivo.
2. Interventi eventuali per necessità derivanti da guasti imprevisti e prevedibili, previa presentazione di apposito preventivo.

c) revisione ministeriale del veicolo, alla tariffa vigente, senza applicazione di oneri aggiuntivi, salvo specifica richiesta del committente di prestazioni manutentive pre-revisione.

Nell'esecuzione degli interventi, l'affidatario dovrà attenersi alle migliori regole d'arte, agli ordini che verranno impartiti dal Responsabile Unico del Procedimento (di seguito chiamato R.U.P.), nonché alle prescrizioni che di seguito vengono date.

ART. 17 - ASSISTENZA TECNICA PER ESECUZIONE SERVIZIO DI MANUTENZIONE AUTOVEICOLI COMUNALI

La Ditta metterà a disposizione del Comune, senza richiedere alcun onere, la propria organizzazione e/o tecnico di fiducia:

- per fornire le preventivazioni di massima degli interventi da eseguirsi;
- per il recupero

ART. 18- ELENCO MEZZI

L'elenco mezzi è definito in allegato "A", dove sono definite, per gli autoveicoli, le percorrenze medie annue e la percorrenza totale al fine di programmare l'esecuzione del tagliando come indicato dalla casa costruttrice.

Alcuni veicoli speciali e i motoveicoli, il cui utilizzo risulta sporadico o stagionale e per i quali non è indicata in allegato "A" la percorrenza, le modalità di esecuzione del tagliando e i costi, saranno valutati con le modalità di cui al precedente articolo 23.

NORME TECNICHE

Modalità di esecuzione

ART. 19- CLASSIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI

1. Le prestazioni sono classificate esclusivamente in relazione ai termini prescritti per la loro esecuzione e successivamente definiti, in:

- a) manutenzione ordinaria e straordinaria annuale dovrà essere effettuata una volta l'anno in tempi da concordare con il Responsabile del Procedimento;
- b) interventi imprevisti, non effettuati nella manutenzione ordinaria o straordinaria annuale (entro 1 giorni dall'emissione dell'O.d.S.);
- c) interventi urgenti (entro 1 ora dall'emissione dell'O.d.S.).

ART. 20 - ORDINI DI SERVIZIO.

Nel caso di interventi imprevisti o urgenti:

L'impresa deve eseguire tutti e solo gli interventi previsti da ogni specifico Ordine di Servizio (O.d.S.).

L'O.d.S. è il documento fondamentale comprovante i singoli eventi, tecnici e economici, che danno luogo al regolamento dei rapporti contrattuali tra il Comune e l'impresa, ai reciproci diritti e doveri, alle obbligazioni corrispettive.

ART. 21 - FORMA DELL'O.D.S.

Nel caso di interventi imprevisti o urgenti:

L'O.d.S. è emesso in forma scritta e trasmesso via e-mail o fax all'affidatario.

Nei casi previsti dal precedente comma, l'O.d.S. sarà redatto entro e non oltre il giorno successivo dalla notifica, e dovrà essere compilato come previsto dal presente capitolato d'Oneri.

Ferma restando la forma scritta e i contenuti minimi, equivale all'O.d.S. altro provvedimento/documento specifico emesso dal Comune, dal quale si evinca comunque e senza equivoci, l'ordine impartito all'impresa per l'esecuzione degli interventi.

ART. 22 - CONTENUTO DELL'O.D.S.

1. L'O.d.S., contiene:

sezione dedicata all'ordinante (fronte)

- nr. progressivo dell'O.d.S.;
- data e protocollo dell'O.d.S.
- nome o identificazione dell'impresa cui è diretto;
- descrizione sommaria dell'intervento da eseguire;
- data di emanazione, firma del Responsabile del Procedimento (R.U.P.);

sezione dedicata all'impresa (retro)

- rapporto dell'intervento svolto;
- data di inizio intervento;
- ore di manodopera eseguite;
- elenco materiali utilizzati;

ART. 23 - OSSERVAZIONI DELL'IMPRESA

1. Qualora l'impresa abbia osservazioni in ordine alle modalità di esecuzione degli interventi inseriti in un O.d.S., deve farle entro il termine prescritto per l'inizio degli interventi, apponendo le relative annotazioni nell'O.d.S. ricevuto restituendolo tempestivamente al Comune;

2. Se il Comune riconosce l'ammissibilità delle osservazioni può annullare l'O.d.S., sostituirlo con uno nuovo oppure confermarlo;
3. Per gli interventi urgenti o di somma urgenza l'impresa non può avanzare preventive osservazioni o riserve. Potrà presentarle nel rapporto del lavoro svolto contenuto nell'O.d.S., a interventi eseguiti.
4. Non sono ammesse osservazioni in ordine ai termini di inizio intervento, se non per manifesta irragionevolezza degli stessi o per cause accertate o accertabili di forza maggiore.
5. Non sono mai ammesse osservazioni, presentate dall'impresa, giustificate da ragioni organizzative o finanziarie.
6. La mancata ottemperanza all'O.d.S., comporta l'applicazione delle penalità previste dal presente capitolato.
7. Non saranno ammissibili le osservazioni palesemente in contrasto con le disposizioni del presente capitolato, ovvero palesemente irragionevoli o manifestamente illogiche.

ART. 24 - MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ANNUALE

Le manutenzioni ordinarie e straordinarie annuali sono quelle indicate all'art. 22, il termine per l'inizio degli interventi non dovrà essere concordato con il Responsabile del Procedimento (R.U.P.) e il termine di fine esecuzione dovrà essere di massimo una giornata di lavoro per ogni autovettura.

ART. 25 - INTERVENTI STRAORDINARI

Gli interventi straordinari od aggiuntivi, non contemplati nelle manutenzioni ordinarie sono le manutenzioni di guasti non prevedibili o non programmabili; il termine per l'inizio dell'intervento non dovrà essere superiore ai 3 giorni, e comunque non superiore a quello espressamente ordinato nell'O.d.S. emesso.

ART. 26 - INTERVENTI URGENTI

Gli interventi urgenti sono le manutenzioni straordinarie per la messa in sicurezza di una situazione di pericolo o di fermo mezzi sulle strade, non prevedibile e non programmabile, il termine per l'inizio dell'intervento non dovrà essere superiore un giorno, e comunque non superiore a quello espressamente ordinato nell'O.d.S. emesso;

ART. 27 - CAUTELE

1. Gli interventi non possono mai essere sospesi o interrotti arbitrariamente dall'Impresa, nemmeno nel rispetto dei termini di ultimazione imposti; eventuali sospensioni, motivate da causa di forza maggiore, o autorizzate dal Comune, sono ammissibili solo se l'impresa pone in atto tutte le opere provvisorie e cautelari che impediscono in modo assoluto pericoli, rischi o altri pregiudizi per il Comune e per terzi, con particolare riguardo per la circolazione e la sicurezza.
2. La sospensione o l'interruzione dell'intervento in violazione del comma 1, costituisce autonoma fattispecie di inadempimento contrattuale, comportando le penalità nella stessa misura prevista dall'articolo 19 del capitolato d'onere.

ART. 28- RITARDI NELL'ESECUZIONE

La mancata ultimazione degli interventi entro i termini prescritti con O.d.S. comporta l'applicazione della penalità previste agli artt. 16, 17 e 18 secondo la frequenza ed entità dei ritardi.

ART. 29- AZIONI SOSTITUTIVE

1. Fatto salvo quanto previsto nel capitolato d'oneri, il Comune ha facoltà di esercitare l'azione sostitutiva nel caso in cui per negligenza dell'appaltatore non si dia il giusto seguito degli interventi, tale da pregiudicare la fine degli stessi entro il termine stabilito dall'O.d.S..
2. L'azione sostitutiva può essere esercitata anche per interventi in contestazione, difettosi, sospesi arbitrariamente, tralasciati o mancanti, rivalendosi su qualunque credito l'impresa abbia maturato nei confronti del Comune.
3. La rivalsa è commisurata ai costi di ripristino o riparazione per gli interventi difettosi, ai maggiori costi di esecuzione rispetto a quelli contrattuali, per gli interventi in ritardo, sospesi o non eseguiti.
4. Qualora il Comune intenda esercitare l'azione sostitutiva deve notificare tempestivamente tale circostanza all'impresa; entro ventiquattro ore dall'avvenuta notificazione è consentito all'impresa eseguire, completare, sostituire, ripristinare o comunque rimediare in relazione agli interventi oggetto di azione sostitutiva; tale intervento dell'impresa non è consentito per gli interventi di somma urgenza ad esecuzione immediata per i quali l'azione sostitutiva sia già iniziata.

ART. 30 - ULTIMAZIONE DEGLI INTERVENTI

1. Ultimati gli interventi l'Appaltatore restituisce l'O.d.S. al Comune affinché ne prenda atto ponendo il visto di regolarità.
2. Nessun intervento è ammesso alla liquidazione se non sia stato sottoposto a visto di regolarità, espresso o tacito; peraltro tale visto può essere cumulativo per l'intero O.d.S. o, se del caso, limitato a una parte (purché omogenea e riguardante almeno un singolo ordine).
3. Il Comune ordina, motivatamente, il rifacimento, il ripristino o il completamento, in tutto o in parte e senza alcun onere, delle opere che risultano eseguite in difformità dai criteri generali ovvero che risultino difettosi, incompleti, carenti o comunque inaccettabili.
4. Il rifacimento, il completamento e il ripristino degli interventi non esime l'impresa dalla successiva presentazione degli atti al fine di ottenere il visto di regolarità.
5. Per tali esecuzioni il Comune può assegnare un ulteriore termine, non inferiore alla metà di quello previsto dall'O.d.S. originario e non superiore allo stesso, non ulteriormente prorogabile. Trascorso tale termine trovano applicazione le penalità e l'azione sostitutiva di cui alle Norme Tecniche.
6. Quando le mancanze, i difetti, l'incompletezza o i vizi siano tali da prefigurare come inosservato l'O.d.S. o da far considerare le opere come non eseguito, o che questo non risponda allo scopo per il quale venne ordinato e comunque in ogni caso si renda necessario il suo rifacimento totale, le penalità e l'azione sostitutiva trovano applicazione ai termini dell'O.d.S. originario e si cumulano con quelle relative ai nuovi termini prorogati di cui al comma 5.

ART. 31 - MANCATA ACCETTAZIONE DELLE RETTIFICHE

1. L'Appaltatore non può opporsi alle rettifiche del Comune se non per manifesta irragionevolezza, violazione di legge, errore materiale, omissione accidentale o mancata applicazione del listino prezzi.
2. Sulle osservazioni e riserve dell'impresa alle rettifiche il R.U.P. si esprime entro sette giorni. Quando l'impresa si oppone alle rettifiche e il Comune accoglie in tutto o in parte le ragioni dell'impresa, l'importo è nuovamente rettificato e riliquidato, e la somma da corrispondere all'impresa è pagata entro i trenta giorni successivi all'accordo; oltre tale termine trovano applicazione gli interessi legali.

ART. 32 - ACCERTAMENTO DELLA REGOLARE ESECUZIONE

1. Anche dopo la liquidazione e il pagamento del corrispettivo e anche dopo la scadenza del contratto, il Comune può, entro ventiquattro mesi dalla liquidazione, chiedere motivatamente all'impresa il rifacimento degli interventi che si rilevino viziati, ai sensi delle vigenti norme del Codice Civile.
2. Il Comune non è tenuto alla corresponsione di alcun importo per tali rifacimenti e ripristini e, a proprio insindacabile giudizio, può far eseguire i rimedi a terzi, con rivalsa e ripetizione delle relative somme.

ART. 33 - RITARDATA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE

1. L'Appaltatore ha l'obbligo di presentare i buoni degli interventi eseguiti entro il 15 del mese successivo e comunque non oltre la fine mese (con una penale del 2% sull'importo degli interventi eseguiti). Decorsi inutilmente i termini di cui al comma precedente, il RUP procederà autonomamente alla liquidazione degli interventi, in base agli elementi contabili (schemi grafici, ore delle economie, forniture, noleggi ect.) ricavabili dagli O.d.S. e/o rispetto alla valutazione forfetaria delle opere eseguite effettuata dallo stesso RUP, applicando all'importo risultante una penale pari al 50,00%.
2. Il Comune notifica le risultanze economiche di cui al comma precedente all'Appaltatore, che ne dovrà prendere atto per l'emissione della fattura, lo stesso potrà fare osservazioni solo nel caso in cui la liquidazione degli interventi da parte dell'Ufficio Tecnico risultasse non conforme agli interventi effettivamente eseguiti.
3. La ritardata liquidazione non esonera l'Appaltatore dalle penalità per mancata ultimazione degli interventi, ove applicabili.

ART. 34. - VALUTAZIONE ECONOMICA

I prezzi unitari come definiti nell'elenco Prezzi Unitari, al netto dello sconto da applicarsi agli stessi, sono moltiplicati per le relative quantità.

E' sempre ammesso sia il concordamento di nuovi prezzi per interventi non previsti al momento dell'aggiudicazione che l'approvazione di listini ufficiali di materiali da fornire, purché la loro applicazione non comporti maggiorazione dell'impegno di spesa.

Le quantità sono misurate o computate solo in opera, senza tenere conto di scarti, rimanenze, ecc. secondo i criteri di misurazione in uso.

ART. 35. - VALUTAZIONE FORFETARIA FACOLTATIVA

1. E' facoltà del Comune stabilire per tutti gli interventi, prima dell'emissione dell'O.d.S., un prezzo forfetario onnicomprensivo, da indicarsi espressamente anche sul relativo O.d.S.; tale prezzo è soggetto ad accettazione da parte dell'impresa.
2. La conoscenza, anche implicita, dell'O.d.S. da parte dell'impresa con la mancata presentazione di osservazioni in ordine al prezzo nel termine di cui all'articolo 29 comporta l'accettazione incondizionata di tale prezzo.
3. La mancata accettazione del prezzo da parte dell'impresa deve pertanto essere esplicita, con restituzione dell'O.d.S. recante la relativa osservazione, con l'eventuale proposta di prezzo diverso; la mancata accettazione sospende la validità dell'O.d.S. fino a definitiva determinazione da parte del Comune, da rendersi con revoca o modifica dell'O.d.S. o sua sostituzione; gli interventi di somma urgenza, devono comunque essere sempre eseguiti, anche in pendenza di determinazione definitiva del prezzo.

4. Il prezzo forfetario non può essere superiore all'importo risultante dalla applicazione dei prezzi elementari del Contratto; il verificarsi di tale evenienza, se accertata dal Comune in qualunque momento prima della liquidazione, comporta l'applicazione della modalità di valutazione più favorevole per il Comune.

ART. 36. - OBBLIGHI DELL'IMPRESA

1. L'Appaltatore è sempre obbligato a:

- a) eseguire gli interventi a perfetta regola d'arte;
- b) curare le forniture e le prestazioni secondo le migliori caratteristiche merceologiche e professionali disponibili sul mercato;
- c) assicurare il proprio personale, secondo le norme vigenti, mantenendosi in regola con le disposizioni in materia previdenziale, assicurativa, assistenziale, infortunistica, contrattuale ecc.;
- d) corrispondere tempestivamente le spese e le tasse inerenti i contratti e la loro formazione.

ORDINE DI SERVIZIO

N. 00/2015 del ___ / ___ / _____

Prot. 0000
Serle li 00/00/00

Spett.le ditta
intestazione ditta
indirizzo
e-mail:
nr.fax.

Oggetto: indicazione dell'Ordine di servizio

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ordina all'impresa in indirizzo, ai sensi del contratto in corso e del capitolato d'oneri per le opere di manutenzione, l'esecuzione dei seguenti interventi / lavori / forniture / servizi :

- 1) Descrizione del lavoro da eseguirsi;
- 3) indicazioni data inizio lavoro;
- 4) note

Firma con il nome di chi ha impartito l'Ordine di Servizio (R.U.P.)

RAPPORTO DEL LAVORO SVOLTO

(da compilare ad opera dell'impresa e da inviare tempestivamente a lavoro ultimato)

IL RAPPORTINO DEVE ESSERE SPECIFICO PER OGNI GIORNATA LAVORATIVA

- 1) data di intervento
- 2) nominativo del personale che ha eseguito il lavoro con relativo inquadramento lavorativo;
- 3) ore di manodopera eseguite, riportando gli orari di inizio e fine degli interventi (specificando eventuali pause);
- 4) elenco dei noleggi;
- 5) elenco materiali utilizzati;
- 6) misurazione con schemi grafici contabili del lavoro eseguito per interventi eseguiti a corpo ed a misura e allegazione di copia a stampa della voce di tempario di riferimento della casa produttrice del veicolo o dei ricambi.
- 7) documentazione fotografica;

Firma con il nome del legale rappresentante dell'impresa appaltatrice

FIAT PUNTO 1.2 (60 cv) - Anno 2003 - km 107.575

Utilizzo normale
Diagnosi elettronica

d) Tagliando 100000 Km

- Cambio olio benzina 5W30;5/10/15W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Diagnosi elettronica

€ 132,00

k) Tagliando 120000 Km

- Cambio olio benzina 5W30;5/10/15W40
- Filtro olio
- Filtro aria
- Filtro abitacolo
- Sostituzione candele
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Diagnosi elettronica

€ 246,00

i) Ricarica batteria (compreso intervento sul posto di ricovero veicolo nell'ambito del territorio comunale)	a corpo	€	15,00
j) Intervento soccorso veicolo all'interno del territorio comunale con carro attrezzi per trasporto ad officina	a corpo	€	20,00
k) Intervento soccorso veicolo all'esterno del territorio comunale con carro attrezzi per trasporto ad officina (in aggiunta alla tariffa fissa di uscita voce j) - prestazione da contabilizzare entro 24 ore per comunicazioni Società assicuratrice		€/km	1,20

OPERE A MISURA

B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA

MANO D'OPERA

Operaio specializzato **Ora** **€** **32,00**

Per tutti i ricambi originali il riferimento è il listino prezzi di, in ordine di priorità:

- 1) produttore del veicolo**
- 2) produttore del ricambio consigliato dal produttore del veicolo**
- 3) marchio produttore del componente da sostituire installato sul veicolo.**

Il ribasso percentuale dell'offerta è unico con riferimento ai diversi listini.

FIAT SCUDO Furgonato - 2.0 jtd (109 cv) - Anno 2004 - km 56030

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

e) Tagliando 30000 Km

- Cambio olio diesel 0/5/10W40
- Filtro olio
- Filtro aria
- Filtro abitacolo
- Filtro gasolio
- Diagnosi elettronica

€ 217,00

f) Tagliando 60000 Km

- Cambio olio diesel 0/5/10W40
- Filtro olio
- Filtro aria
- Filtro abitacolo
- Filtro gasolio
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Diagnosi elettronica
- Livello olio cambio manuale

€ 264,00

ALFA ROMEO 147 - 1.9 jtd (101 cv) - Anno 2006 - km 85266

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

g) Tagliando 80000 Km

- Cambio olio diesel 5/10W40
- Filtro olio
- Filtro aria
- Filtro abitacolo
- Filtro gasolio
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Diagnosi elettronica
- Livello olio cambio manuale

€ 274,00

h) Tagliando 100000 Km

- Cambio olio diesel 5/10W40
- Filtro olio
- Filtro aria
- Filtro abitacolo
- Filtro gasolio
- Diagnosi elettronica

€ 207,00

RENAULT TRAFIC - 2.0 16v (117 cv) - Anno 2010 - km 42.489

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

i) Tagliando 30000 Km

- Cambio olio benzina 0/5W30;0/5/10W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Diagnosi elettronica

€ 191,00

j) Tagliando 60000 Km

- Cambio olio benzina 0/5W30;0/5/10W40
- Filtro olio
- Filtro aria
- Filtro abitacolo
- Diagnosi elettronica

€ 214,00

ELENCO PREZZI

A) OPERE A CORPO

MANUTENZIONE E VERIFICA ANNUALE costituita da

KIA SHUMA Tre volumi - 1.5 i 16v (88 cv) - Anno 2000 - km 73489

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

a) Tagliando 60000 Km

- Cambio olio benzina 5/10W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Filtro benzina
- Sostituzione candele
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Sostituzione liquido di raffreddamento
- Diagnosi elettronica

€ 283,00

b) Tagliando 75000 Km

- Cambio olio benzina 5/10W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Diagnosi elettronica

€ 132,00

FIAT STILO 1.6 16v (192_xb1a) (103 cv) - Anno 2003 - km 83.890

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

c) Tagliando 80000 Km

- Cambio olio benzina 5W30;5/10/15W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Sostituzione candele
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Diagnosi elettronica
- Livello olio cambio manuale

€ 237,00

d) Tagliando 100000 Km

- Cambio olio benzina 5W30;5/10/15W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Diagnosi elettronica

€ 132,00

BUONO

Liquidazione degli interventi eseguiti

Data:	n. O.d.S:	n. Buono	descrizione	Importo
			TOTALE LORDO	
			Ribasso contrattuale del %	
			Imponibile	
			Riduzioni per	
			Iva	
			TOTALE AMMESSO alla liquidazione	

per l'Impresa il R.U.P.:

Capitolo Impegno Impegno Contratto

Si propone la liquidazione della somma di euro (di cui euro per interventi ed euro per I.V.A. al%), ai sensi del contratto e dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 267/2000.

il Responsabile del Procedimento
.....

ELENCO PREZZI

A) OPERE A CORPO

MANUTENZIONE E VERIFICA ANNUALE costituita da

KIA SHUMA Tre volumi - 1.5 i 16v (88 cv) - Anno 2000 - km 73489

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

a) Tagliando 60000 Km

- Cambio olio benzina 5/10W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Filtro benzina
- Sostituzione candele
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Sostituzione liquido di raffreddamento
- Diagnosi elettronica

€ 283,00

b) Tagliando 75000 Km

- Cambio olio benzina 5/10W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Diagnosi elettronica

€ 132,00

FIAT STILO 1.6 16v (192_xb1a) (103 cv) - Anno 2003 - km 80821

Utilizzo normale

Diagnosi elettronica

c) Tagliando 80000 Km

- Cambio olio benzina 5W30;5/10/15W40
- Filtro olio
- Filtro abitacolo
- Sostituzione candele
- Sostituzione liquido freni e spurgo
- Diagnosi elettronica
- Livello olio cambio manuale

€ 237,00

BUONO

Liquidazione degli interventi eseguiti

Data:	n. O.d.S:	n. Buono	descrizione	Importo
			TOTALE LORDO	
			Ribasso contrattuale del %	
			Imponibile	
			Riduzioni per	
			Iva	
			TOTALE AMMESSO alla liquidazione	

per l'Impresa il R.U.P.:

Capitolo Impegno Impegno Contratto

Si propone la liquidazione della somma di euro (di cui euro per interventi ed euro per I.V.A. al%), ai sensi del contratto e dell'articolo 184 del decreto legislativo n. 267/2000.

il Responsabile del Procedimento
.....

CONTRAENTE: Comune di Castellanza

Marca - Modello - Allestimento	Targa	Categoria base veicolo	Uso Veicolo	Cv Kw	Ql	Cc	Posti	Gt	Allim.	Data Imm.ne	KM totali	km. anno 2015 o media annua	Tipo tagliando (manutenzione programmata costruttore)	COSTO €
1 KIA SHUMA 1.5 16V CAT 5 PORTE IS TOP	BR403NH	Autovettura	Uso Privato	16				SI	benzina	1-set-00		4.000	a) 60.000 km b) 75.000 km	a) 283,00 b) 132,00
2														
3														
4														
5														
6 LANMAR MOBILUX MUB 7	AC94431	Rimorchio	Uso Speciale		7			NO	diesel	1-feb-04				
7 KIA JOICE 2.01 LS	BY188HR	Autovettura	Uso Privato	20				SI	benzina	1-feb-02		2.000		
8														
9														
10														
11														
12														
13 POLARIS Ranger 700E	BX85871	Quadrifido - Motocarro	Trasporto cose			683		SI	benzina	4-set-09				
14														
15														

PROTEZIONE CIVILE

POLIZIA LOCALE

UFFICIO TECNICO SERVIZI SOCIALI

